

«Punto Nascite, uno spreco: meglio pensare alla chiusura»

►L'attacco dei sindacati: «Con questi numeri più utile un reparto unico»

PORTOGRUARO

«Tenere aperto il Punto Nascite è un grande spreco di risorse pubbliche. Siamo alla follia. Si deve ottimizzare e pensare ad un unico reparto per il Veneto orientale». Con i dati sui nuovi nati che sanciscono lo stallo del reparto di Ostetricia di Portogruaro (da gennaio a maggio i nuovi nati al San Tomaso dei Battuti sono stati solo 68, ndr), Cisl e Uil hanno confermato la richiesta alla Regione di prendere una decisione netta sulla questione.

LE ACCUSE

«Non si possono spendere i soldi dei cittadini in questo modo - afferma Dario De Rossi, coordinatore provinciale del comparto sanità della Cisl Fp -. Si investa piuttosto in tecnici radiologi, infermieri e operatori socio sanitari che sono figure oggi carenti. Purtroppo un medico ginecologo che non lavora - prosegue - perde la professionalità. Lo dice la letteratura medica che i centri più sicuri e quelli in cui si lavora meglio sono quelli che fanno numeri».

«Non si può tenere aperta una struttura che fa questi numeri - gli fa eco Francesco Menegazzo, segretario regionale Uil Funzione Pubblica - Crediamo che sia opportuno andare verso una chiusura per ottimizzare le risorse».

LE RICHIESTE

«Oggi è in fase di discussione in quinta commissione consiliare regionale il piano socio sanitario. Mi auguro - aggiunge - che ci sia un ridisegno del servizio. Piuttosto che avere un Punto Nascite che fa un'attività così ridotta è meglio centralizzare, pensando ad un unico punto per il Veneto Orientale, in questo caso a San Donà di Piave». Dalla Regione è arrivata invece la conferma della volontà, espressa dallo stesso governatore Luca Zaia, di mantenere aperto il reparto, autorizzando il concorso per il nuovo primario. L'invito ai cittadini è di dare più fiducia alla struttura, che presenta i necessari standard di sicurezza e garantisce comunque alla futura mamma di essere seguita senza rischi.

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I DATI In cinque mesi, 68 nuovi nati al punto nascite portogruarese

Casa di riposo

Santa Margherita, festa per i 25 anni

PORTOGRUARO

In 600 alla festa per i 25 anni della Residenza Santa Margherita. È stata un successo l'iniziativa promossa nei giorni scorsi alla casa di riposo di Villanova di Fossalta di Portogruaro, che ha visto protagonisti i residenti, i dipendenti e tutte le famiglie di chi vive e lavora nella struttura: uno straordinario

pomeriggio all'insegna del divertimento per grandi e bambini tra giochi, musica e un ricco buffet. Nell'occasione è stata anche inaugurata un'area pic-nic, un nuovo spazio all'aria aperta, dove gli ospiti con i loro figli e nipoti potranno cucinare e mangiare insieme, godendo di un paesaggio unico come quello offerto dal parco secolare.

T.Inf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“We need Space”, un progetto per sognare la città del domani

CINTO CAOMAGGIORE

La Cinto Caomaggiore dei sogni è diventata il progetto “We Need Space” presentato nella conferenza pubblica all'ex-fabbrica Bpt. Con la conferenza pubblica di presentazione del masterplan si è così conclusa la seconda fase del progetto urbano per Cinto Caomaggiore. We Need Space è un progetto culturale e sociale di Nova che ha messo insieme cittadini, amministrazioni, aziende e università allo scopo di risolvere le problematiche urbanistiche. «Questa edizione di We Need Space - spiega il sindaco Gianluca Falcomer - ha affrontato il tema della rigenerazione urbana e lo ha fatto con l'elaborazione delle strategie di

intervento per lo sviluppo futuro del paese, partendo dalle suggestioni e dai sogni dei suoi cittadini e delle attività presenti. Il progetto è stato costruito in due fasi successive: un processo partecipativo dove gli psicologi Stefano Carbone e Silvia Martin mediante delle interviste di gruppo hanno chiesto a circa 150 cittadini quali fossero i loro sogni per il futuro del paese, ed un laboratorio internazionale di progettazione per l'elaborazione delle strategie d'intervento per la rigenerazione urbana di Cinto Caomaggiore». Al workshop conclusivo hanno partecipato 9 studenti delle Università della Carinzia, di Udine e di Lubiana, coordinati dai docenti e architetti Alessandro Ronco e Pietro Valle. (m.mar)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fondazione Santo Stefano Bertoncello ancora presidente

PORTOGRUARO

Rinnovato il Cda della Fondazione Santo Stefano: Bertoncello riconfermato all'unanimità alla guida della onlus. L'ex sindaco di Portogruaro, Antonio Bertoncello, è stato riconfermato presidente della fondazione di comunità che si occupa del sostegno della attività nate dal territorio degli 11 Comuni del Portogruarese. Vicepresidente è Francesco Ippoliti. Il nuovo cda, il collegio dei revisori e il collegio dei probiviri saranno in

carica fino ad aprile 2021. Il consiglio, di cui fanno parte anche Paolo Anastasia, Fabia Camponogara, Eleonora Cervesato, Luigi Drigo, Eugenio Marin, Ivana Pasinato e Corrado Sandrini, si riunirà prima della chiusura estiva per programmare e pianificare l'attività della seconda metà dell'anno.

Primo impegno sarà il Festival Internazionale di Musica che anche quest'anno avrà una sezione dedicata al festival metropolitano, alla sua seconda edizione. T.Inf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA